

# PUBLIC POLICY INNOVATION S.R.L. S.B.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIOVANNI VITTORIO ENGLER, 14, 00165 ROMA
Codice Fiscale	16106061001
Numero Rea	RM 1634934
P.I.	16106061001
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	711	1.065
II - Immobilizzazioni materiali	3.085	4.353
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.796</b>	<b>5.418</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.455	50.194
<b>Totale crediti</b>	<b>93.455</b>	<b>50.194</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>60.109</b>	<b>-</b>
IV - Disponibilità liquide	21.084	195.061
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>174.648</b>	<b>245.255</b>
D) Ratei e risconti	1.895	-
<b>Totale attivo</b>	<b>180.339</b>	<b>250.673</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	128.620	19.160
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.528)	134.660
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>131.092</b>	<b>165.820</b>
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	3.600
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.938	78.953
<b>Totale debiti</b>	<b>38.938</b>	<b>78.953</b>
E) Ratei e risconti	309	2.300
<b>Totale passivo</b>	<b>180.339</b>	<b>250.673</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	252.875	320.360
5) altri ricavi e proventi		
altri	643	40
Totale altri ricavi e proventi	643	40
Totale valore della produzione	253.518	320.400
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.228	2.108
7) per servizi	181.926	99.723
8) per godimento di beni di terzi	30.784	5.506
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	2.039
b) oneri sociali	103	-
Totale costi per il personale	103	2.039
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.623	1.395
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	355	355
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.268	1.040
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.623	1.395
13) altri accantonamenti	-	3.600
14) oneri diversi di gestione	29.218	10.237
Totale costi della produzione	247.882	124.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.636	195.792
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	81	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	81	-
Totale altri proventi finanziari	81	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.013	295
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.013	295
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(932)	(295)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.704	195.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.575	60.673
imposte relative a esercizi precedenti	657	164
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.232	60.837
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.528)	134.660

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

PUBLIC POLICY INNOVATION SRL SB a socio unico è stata costituita come società benefit il 22/03/2021. Ai sensi della legge 208/2015, commi da 376 a 384, la Società nasce per ideare e realizzare progetti integrati di relazioni istituzionali con il fine di sostenere la rappresentanza degli interessi dei clienti presso le istituzioni pubbliche.

Nel perseguire detto scopo, la Società si prefigge di adottare uno o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti degli stakeholders. Di tale impegno se ne dà evidenza nella Relazione annuale d'impatto redatta a corredo del presente bilancio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nonostante la Società sia considerata una micro impresa ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, non si applicano le semplificazioni degli obblighi informativi relativi alla Nota Integrativa.

Il Bilancio, pertanto, viene redatto nella forma abbreviata e di conseguenza non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

## Principi di redazione

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di **prudenza** e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, nonché tenendo conto del principio di **prevalenza** della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di **competenza**, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di **rilevanza** non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

### **Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale**

L'Amministratore Unico, sulla base delle performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed ha, pertanto, redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, co. 5, del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa

## Criteri di valutazione applicati

### Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2023 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

### Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

*I costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

*I costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti.

*L'avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità

di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

#### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

*Le materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

*I lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost, misurazioni fisiche*.

*I lavori in corso di esecuzione* sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

### **Crediti e debiti**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, del Codice Civile, la Società è esonerata dall'adozione del criterio del costo ammortizzato. Pertanto:

- i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore;
- i debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2435-ter, comma 3, del Codice Civile, la società non applica le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 11-bis, del Codice Civile sulla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari derivati, pertanto, devono essere valutati in relazione all'elemento coperto. Nel caso di operazioni di copertura, il derivato non troverà iscrizione in bilancio al suo *fair value* positivo, mentre, se il *fair value* è negativo, occorrerà iscrivere un fondo rischi ed oneri.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

### **Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **Dividendi**

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

## **Altre informazioni**

#### **Conversioni in valuta**

Si precisa come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta diversa dall'Euro.





## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.065	4.353	5.418
Valore di bilancio	1.065	4.353	5.418
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	1.065	4.175	5.240
Altre variazioni	711	2.907	3.618
Totale variazioni	(354)	(1.268)	(1.622)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.776	7.260	9.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.065	4.175	5.240
Valore di bilancio	711	3.085	3.796

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampliamento: 20%

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### **Costi d'impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento iscritti nell'attivo si riferiscono interamente a costi di costituzione della Società e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

##### **Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.**

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	1.065	1.065
Valore di bilancio	1.065	1.065
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	1.065	1.065
Altre variazioni	711	711
Totale variazioni	(354)	(354)
<b>Valore di fine esercizio</b>		

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	1.776	1.776
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.065	1.065
<b>Valore di bilancio</b>	711	711

## Immobilizzazioni materiali

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- autovetture: 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperamortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	4.353	4.353
<b>Valore di bilancio</b>	4.353	4.353
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.175	4.175
<b>Altre variazioni</b>	2.907	2.907
<b>Totale variazioni</b>	(1.268)	(1.268)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	7.260	7.260
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.175	4.175
<b>Valore di bilancio</b>	3.085	3.085

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### **Rimanenze**

Non si rilevano rimanenze nell'esercizio di competenza

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

## Crediti

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista in presenza di bilancio abbreviato, di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo: l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, ove si presentino rischi di esigibilità, è ottenuto mediante fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.240	4.630	31.870	31.870
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.066	39.390	61.456	61.456
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	888	(759)	129	129
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>50.194</b>	<b>43.261</b>	<b>93.455</b>	<b>93.455</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.320	24.550	31.870
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.456	-	61.456
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	129	-	129
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>68.905</b>	<b>24.550</b>	<b>93.455</b>

La ripartizione dei crediti secondo l'area geografica non è riportata essendo tutti crediti riferiti esclusivamente al territorio nazionale

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli "Altri titoli" sono stati iscritti nell'attivo circolante tenuto conto della volontà di non detenere gli stessi per un periodo prolungato di tempo. La voce "Altri titoli" fa riferimento all'acquisto da parte della Società di Titoli di Stato italiani sottoforma di Buoni del Tesoro Pluriennali (BTP) a medio lungo-lungo termine con cedola fissa semestrale.

In particolare, sono state eseguite due tranches di acquisiti, entrambe dal valore nominale di Euro 30.000, ad un controvalore totale di Euro 60.109,00 suddivisi in:

- Euro 29.901,00, interessi e commissioni incluse, per Btp con prezzo di negoziazione pari ad Euro 98,71;
- Euro 30.208,00, interessi e commissioni incluse, per Btp con prezzo di negoziazione pari ad Euro 99,879.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	60.109	60.109
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>60.109</b>	<b>60.109</b>

## Disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	195.021	(173.977)	21.044

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	40	-	40
<b>Totale disponibilità liquide</b>	195.061	(173.977)	21.084

## Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.895	1.895
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.895	1.895

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-		2.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	-	128.620		128.620
Varie altre riserve	19.160	-	(19.160)	-		-
Totale altre riserve	19.160	-	(19.160)	128.620		128.620
Utile (perdita) dell'esercizio	134.660	(134.660)	-	-	(9.528)	(9.528)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>165.820</b>	<b>(134.660)</b>	<b>(19.160)</b>	<b>128.620</b>	<b>(9.528)</b>	<b>131.092</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Riserva legale	2.000
Altre riserve	
Riserva straordinaria	128.620
Totale altre riserve	128.620
<b>Totale</b>	<b>140.620</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Tra le "Altre riserve", la riserva straordinaria fa riferimento all'accantonamento di utili dell'esercizio precedente in quanto la riserva legale risulta già pari ad 1/5 del capitale.

### Fondi per rischi e oneri

##### Fondo per rischi e oneri

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresenta l'accantonamento per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, in particolare, per il trattamento di fine mandato dell'amministratore.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.600	3.600
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	6.400	6.400
Totale variazioni	6.400	6.400
Valore di fine esercizio	10.000	10.000

Per il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili risulta una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente, in parte per l'accantonamento ordinarrio della quota annuale e, in parte, per la rivalutazione del TFM in relazione all'aumento del compenso dell'amministratore come deliberato in sede di assemblea dei soci nel corso dell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Non risultano debiti verso dipendenti relativi ad accantonamenti quote di TFR.

## Debiti

### Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2023 è la seguente:

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	156	156	156
Debiti verso fornitori	2.704	19.084	21.788	21.788
Debiti tributari	63.779	(53.172)	10.607	10.607
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	851	2.113	2.964	2.964
Altri debiti	11.619	(8.196)	3.423	3.423
<b>Totale debiti</b>	<b>78.953</b>	<b>(40.015)</b>	<b>38.938</b>	<b>38.938</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo l'area geografica non è riportata essendo tutti debiti riferiti esclusivamente al territorio nazionale

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non si rilevano finanziamenti effettuati verso la Società da parte di soci

## Ratei e risconti passivi

### Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.300	(2.172)	128
Risconti passivi	-	181	181
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.300</b>	<b>(1.991)</b>	<b>309</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendite e prestazioni	252.837
sconti e ommaggi	38
<b>Totale</b>	<b>252.875</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	71.610
estero	181.265
<b>Totale</b>	<b>252.875</b>

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A 1 ) Ricavi, vendite e prestazione	320.360	-67.485	252.875
A 2 ) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3 ) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4 ) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5 ) Altri ricavi e proventi	40	603	643
<b>Totale</b>	<b>320.400</b>	<b>-66.882</b>	<b>253.518</b>

### Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
B 6 ) Mat. prime, suss. e merci	2.108	2.120	4.228
B 7 ) Servizi	99.723	82.203	181.926
B 8 ) Godimento beni di terzi	5.506	25.278	30.784
B 9 ) Costi del personale	2.039	-1.936	103
B 10 ) Ammortam. e svalutazione	1.395	228	1.623
B 11 ) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. etc	0	0	0
B 12 ) Accant. per rischi	0	0	0
B 13 ) Altri accantonamenti	3.600	-3.600	0
B 14 ) Oneri diversi di gestione	10.237	18.981	29.218
<b>Totale</b>	<b>124.608</b>	<b>123.274</b>	<b>247.882</b>

### Proventi e oneri finanziari



## Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	0
Da imprese collegate	0
Da imprese controllanti	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Da altri	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.013
<b>Totale</b>	<b>1.013</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In particolare, si rilevano:

- IRES pari ad Euro 10.218,00
- IRAP pari ad Euro 3.357,00

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
<b>Imposte correnti</b>	60.673	-47.098	13.575
<b>Imposte differite</b>	0	0	0
<b>Imposte anticipate</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>60.673</b>	<b>-47.098</b>	<b>13.575</b>

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio si rileva un rapporto di collaborazione instaurato dal mese di settembre.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti, le anticipazioni ed i crediti concessi all'Amministratore Unico, nonchè gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto

	<b>Amministratori</b>
<b>Compensi</b>	34.592

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non state effettuate operazioni con parti correlate

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, co. 125, della L. n. 124/2017.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato una perdita d'esercizio di Euro 9.528,00

L'Amministratore Unico propone di coprire tali perdite interamente con l'utilizzo della riserva straordinaria.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il sottoscritto Orilio Andrea, in qualità di Amministratore Unico della Società, dichiara di aver redatto il presente Bilancio.

Roma (RM).

Orilio Andrea.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Gaetano De Vito, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.